

Ordo Viduarum Diocesi Piacenza - Bobbio

"Casa aperta" 2011/12 * 11 Marzo 2012

6. Scheda - Il realismo della Parola: il carisma collettivo, la comunità, la partecipazione e la Parola

Introduzione

"Canta il sogno del mondo"

*Ama, saluta la gente, / Dona, perdona, ama ancora e saluta. /
Nessuno saluta nel condominio e neppure per via. /
Dai la mano, aiuta, comprendi, dimostra e ricorda solo il bene. /
E del bene degli altri godi e fai godere. /
Godi del nulla che hai, del poco che basta giorno dopo giorno. /
Eppure quel poco, se necessario, dividi. /
E vai, vai leggero dietro il vento e il sole /
e canta. /
Vai di paese in paese e saluta, saluta tutti /
il nero, l'olivastro e perfino il bianco. /
Canta il sogno del mondo. /
Che tutti i paesi si contendano di averti generato. /*

(Padre Turollo)

Parola : *" La Parola di Dio è viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio; essa penetra fino al punto di divisione dell'anima e dello spirito, delle giunture e delle midolla e scruta i sentimenti e i pensieri del cuore". (Ebrei, 4,12)*

1. " E' la Parola stessa che ci spinge verso i fratelli: è la Parola che illumina, purifica, converte: noi non siamo che servitori. L'annuncio della Parola ha come contenuto il Regno di Dio il quale è la stessa persona di Gesù Cristo. Il Signore offre la salvezza agli uomini di ogni epoca. Avvertiamo tutti quanti quanto sia necessario che la luce di Cristo illumini ogni ambiente dell'umanità: la famiglia, la scuola, la cultura, il lavoro, il tempo libero e gli altri settori della vita sociale. Non si tratta di annunciare una parola consolatoria, ma dirompente che chiama a conversione, che rende accessibile l'incontro con lui, attraverso il quale fiorisce un'umanità nuova. (Verbum Domini,93)

2. " Invece della secolarizzazione è la partecipazione lo strumento effettivo del "convenire": il partecipare è la "fondamentale attuazione della Comunione" definita come "mistico scambio di tutto ciò che ciascuno è e compie nella Chiesa". (19) Tenere viva e operante la comunicazione è una prima forma di comunione. Tra Comunione e comunità non ci sarà mai piena identificazione ma non c'è comunione senza comunità. Le associazioni e i movimenti sorgono in forza di un Carisma collettivo, espressione che è della "Cristifideles laici". Il carisma non viene dalla Chiesa ma da Dio. Il carisma collettivo costituisce un vero soggetto ecclesiale e come tale va inserito nelle strutture pastorali e per questo la gerarchia deve disciplinarlo. Nessun carisma è autosufficiente. Un carisma tolto fuori dal contesto ecclesiale per cui è nato deperisce e si svuota. Non esitiamo quindi a ricordare tutti la casa comune che è la Chiesa locale". (Comunione e Comunità 9,71)

3. " E' venuto il momento in cui l'affezione tra noi ha un peso specifico immediatamente più grande che neanche la lucidità dogmatica, l'intensità del pensiero teologico o l'energia di una conduzione. L'affezione che ci portiamo tra noi ha un solo paragone, l'affezione che portiamo a Cristo!

Il movimento (CL) è una esperienza totalizzante perchè è il luogo della presenza di Cristo, è la modalità che Cristo ha scelto per raggiungermi, toccarmi, chiamarmi, sostenermi, correggermi, farmi fare l'esperienza della vita come familiarità e compagnia con Lui. Centrale nella nostra esperienza è la parola memoria: memoria è coscienza della Presenza. La memoria è la Presenza che crea una presenza nuova nel mondo". (Litterae Communionis, novembre '91 'pag.14)

4. " L'uomo è per tre quarti educazione, diceva Lutero; ma oggi si è più istruiti che non educati, più informati ed aggiornati che non formati e sviluppati interiormente. Si crede di rimediare a ciò con l'attuazione di una tv " a tutta cultura": resta però il problema della passività di base a cui i mass media inchiodano la parola. La cultura abilmente gestita, aggrava tale passività. Finisce con l'essere mezzo di sfruttamento, qualcosa come il mangiare sofisticato e le musiche con cui si tiene giorno e notte desto e si ingrassa il pollame in batteria". (Fortunato Pasqualino)

Approfondimenti

1. " Nella XII Assemblea sinodale, Pastori provenienti da tutto il mondo insieme abbiamo ascoltato la Parola del Signore. Ci siamo raccontati vicendevolmente quanto il Signore sta operando nel Popolo di Dio, condividendo speranze e preoccupazioni. Tutto questo ci ha resi consapevoli che possiamo approfondire il nostro rapporto con la Parola di Dio solo all'interno del "noi" della Chiesa, nell'ascolto e nell'accoglienza reciproca. Così abbiamo potuto constatare con gioia e gratitudine che nella Chiesa c'è una Pentecoste anche oggi". (Verbum Domini n.4)

2. " Bisogna ricordare sempre che l'impegno diretto in politica può essere solo una chiamata personale non certo un mandato ecclesiale". (Mons. Crociata, Segretario CEI)

3. " Le persone che vanno regolarmente in Chiesa diventano sempre più anziane e il loro numero diminuisce continuamente, crescono scetticismo e incredulità. Il mondo della crisi in Europa è crisi di fede. Se ad essa non troviamo risposta, se la fede non riprende vitalità diventando una profonda convinzione e una forza reale grazie all'incontro con Cristo, tutte le altre riforme rimarranno inefficaci". (Benedetto XVI Alla curia romana 22/12/ 2011)

Provocazioni

1. " *Chi presiede deve fare, dar da fare, lasciare fare, tutto coordinare* ". (Papa Giovanni XXIII)

2. " *Non c'è nessun uomo sulla terra che sia così abbandonato dallo Spirito Santo , da aver perso completamente ogni possibilità di discernimento*". (Card. Martini)

3. " *Non giudicate Dio dalle balbuzie dei suoi ministri*". (F.Mauriac)

4. " *Nessuno pecca senza procurarsi prima una scusa per poterlo fare* ". (Card. Newman)

5. " *Solo attraverso il deserto si raggiunge la terra promessa*". (S.Giovanni Bosco)